



COMUNE DI PIOMBINO

PROVINCIA DI LIVORNO

Medaglia d'Oro al Valore Militare

VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

COPIA

N: 222

Oggetto: Variante al PS d'Area e al RU del Comune di Piombino e per la eventuale Variante al PTC della Provincia di Livorno per l'attuazione del piano industriale AFERPI - Presa d'atto del verbale della Conferenza dei Servizi dell'8 agosto 2016 ex art 42 LR n 65/2014 - Integrazione Avvio del procedimento

L'anno **duemilasedici** il giorno **dodici** del mese di **agosto** alle ore **08:30** in Piombino, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il **Stefano Ferrini V.Sindaco, per assenza del Sindaco**

	Carica (Sindaco)	Presente	Assente
GIULIANI Massimo		-	X
FERRINI Stefano	Vice Sindaco	X	-
CAPUANO Claudio	Assessore	-	X
CHIAREI Marco	Assessore	X	-
DI GIORGI Margherita	Assessore	X	-
CAMBERINI Ilvio	Assessore	X	-
PELLEGRINI Paola	Assessore	X	-
MAESTRINI Carla	Assessore	X	-

Presenti Numero: 6

Assenti Numero: 2

Partecipa la **Dr.ssa Maria Luisa Massai Segretario Generale** del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 187 del 6 luglio 2016 con la quale è stato promosso il procedimento dell'accordo di pianificazione di cui all'art. 41 e seguenti della L.R. 65/2014, per la Variante al Piano Strutturale d'area (PS) e al Regolamento Urbanistico (RU) del Comune di Piombino e per la eventuale Variante al PTC della Provincia di Livorno per l'attuazione del piano industriale AFERPI, al fine di:

- verificare, nell'ambito della specifica conferenza dei servizi, l'effettivo contrasto con gli strumenti di pianificazione territoriale vigenti di competenza regionale e provinciale;
- verificare e condividere con Regione Toscana e Provincia di Livorno oltreché con i competenti uffici del MIBACT, da coinvolgere ai fini della conferenza paesaggistica di cui all'art. 21 del PIT/PPR, le condizioni e prescrizioni per procedere alla successiva adozione della variante e del contestuale *masterplan* delle aree industriali con valenza di piano urbanistico attuativo;

Preso atto:

- che in attuazione della suddetta deliberazione, con nota datata 6 luglio 2016 (in atti prot. n. 20379) il responsabile del procedimento comunale ha provveduto a convocare la Conferenza dei Servizi di cui all'art. 42 della LR n. 65/2014 per il giorno 8 agosto 2016, invitando Regione Toscana, Provincia di Livorno, Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le Province di Pisa e Livorno e il Segretariato regionale del MIBACT per la Toscana;
- che in data 8 agosto 2016 presso la sede Regionale in via di Novoli, si è tenuta la Conferenza dei Servizi sopra citata nell'ambito della quale è stato accertato, così come riportato nel relativo verbale agli atti del Settore PTE:
 - che per procedere con l'adozione della Variante in oggetto non è necessario l'accordo di pianificazione di cui all'art. 41 della LR n. 65/2014 e che pertanto il Comune di Piombino può proseguire i lavori con la procedura ordinaria dell'approvazione della Variante al PS d'area e al RU ai sensi dell'art. 19 della medesima legge regionale;
 - che non è necessario procedere con la conferenza di copianificazione per gli effetti di cui all'art. 25 co.2 lettera c) della LR n. 65/2014;

Preso atto inoltre:

- che il responsabile del procedimento comunale ha provveduto, con nota (in atti prot. n. 20391 del 6/07/2016) ad attivare il Servizio Politiche Ambientali del Comune per l'avvio della fase preliminare di VAS di cui all'art. 23 comma 2 della LR 10/2010 relativamente alla Variante urbanistica in oggetto;
- che il Servizio Ambiente ha provveduto, con nota datata 7/07/2016 (in atti prot. n. 20495), ad avviare il procedimento di VAS trasmettendo il documento preliminare di VAS ai soggetti competenti in materia ambientale ai fini delle consultazioni di cui all'art. 23 della LR n. 10/2010;

Ritenuto necessario implementare, a fronte degli esiti della Conferenza dei Servizi dell'8/08/2016, l'atto di avvio del procedimento dell'accordo di Pianificazione di cui alla DGC n. 187/2016 con quanto puntualmente previsto dall'art. 17 comma 3 lettere c) d) ed e), ravvisato che gli altri adempimenti dell'atto di avvio del procedimento di cui all'art. 17 risultano già assolti con la sopracitata deliberazione GC n. 187/2016, al fine di:

- individuare gli ulteriori enti ed organismi pubblici ai quali si ritiene utile richiedere un contributo tecnico e/o un parere-nulla osta in merito alla Variante in oggetto, rispetto ai soggetti già individuati ai fini dell'attivazione della fase preliminare di VAS;
- approvare il programma delle attività di informazione e della partecipazione della cittadinanza, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, elaborato dal Garante della comunicazione della Variante in oggetto, già nominato con la DGC n. 187/2016;

Visto:

- che in riferimento all'art. 17 comma 3 della LR n. 65/2014 risultano già acquisiti, in sede di conferenza dei servizi dell'8 agosto 2016 sopra richiamata, i contributi preliminari della Regione Toscana e della Provincia di Livorno, e che sono già stati coinvolti i seguenti soggetti nell'ambito della fase preliminare della VAS:

- Regione Toscana – Direzione ambiente ed energia – Settore VIA – VAS – opere pubbliche di interesse strategico Regionale;
- Regione Toscana – Direzione ambiente ed energia – Settore tutela della Natura e del Mare;
- Azienda Regionale per la Protezione ambientale della Toscana (ARPAT)
- Ufficio Tecnico del Genio Civile di Livorno
- Ministero dei Beni delle attività culturali e del Turismo – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana (Firenze)
- Ministero dei Beni delle attività culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno (Pisa)
- Azienda USL Toscana nord ovest (es USL 6 Livorno)
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno
- Agenzia del Demanio Toscana e Umbria (Firenze)
- Autorità Portuale di Piombino
- Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa
- Autorità Idrica Toscana
- Comuni limitrofi di Campiglia Marittima, San Vincenzo, Follonica, Suvereto

- che la Variante al Piano Strutturale d'area e al Regolamento Urbanistico del Comune di Piombino necessaria per l'attuazione del piano industriale AFERPI, verrà depositata presso il Genio Civile di Livorno ai sensi dell'art. 104 della L. n. 65/2016 e del DPGR n. 53/R del 2011;

Ritenuto pertanto di coinvolgere i seguenti ulteriori soggetti ed organismi pubblici ai fini della formazione dell'atto di governo del territorio in oggetto:

- RFI, ANAS, TERNA, ATO Toscana sud, Rimateria, ASIU, SNAM

stabilendo, ai sensi del citato art. 17 della LR 65/2016, che dovranno fornire il loro contributo tecnico o parere entro **30 giorni** dalla data di ricevimento della relativa richiesta;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visti i pareri di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co.4, del D. Lgs 267/2000, per dar corso rapidamente agli adempimenti connessi al procedimento della Variante in oggetto in considerazione della rilevanza strategica dei temi in questione;

Con voti unanimi legalmente espressi e con separata votazione unanime per conferire all'atto l'immediata esecutività;

DELIBERA

1. di prendere atto degli esiti della conferenza dei servizi svoltasi in data 8 agosto 2016 tra le strutture tecniche di Comune di Piombino, Regione Toscana, Provincia di Livorno, convocata dal Comune di Piombino ai sensi dell'art 42 della LR n. 65/2014, finalizzata all'Accordo di Pianificazione per la Variante al Piano Strutturale d'area e al Regolamento Urbanistico per la eventuale Variante al PTC della Provincia di Livorno per l'attuazione del piano industriale AFERPI, nell'ambito della quale è stato accertato:
 - che per procedere con l'adozione della Variante in oggetto non è necessario l'accordo di pianificazione di cui all'art. 41 della LR n. 65/2014 e che pertanto il Comune di Piombino può proseguire i lavori con la procedura ordinaria dell'approvazione della Variante al PS d'area e al RU ai sensi dell'art. 19 della medesima legge regionale;
 - che non è necessario procedere con la conferenza di copianificazione per gli effetti di cui all'art. 25 co.2 lettera c) della LR n. 65/2014;
2. di integrare conseguentemente, per le motivazioni espresse in premessa, l'avvio del procedimento della variante suddetta promossa con deliberazione GC n. 187/2016 con riferimento a quanto previsto dall'articolo 17 comma 3 lettere c) d) e e) della LR n. 65/2014;
3. di individuare pertanto i seguenti ulteriori enti ed organismi pubblici ai quali si ritiene utile richiedere un contributo tecnico e/o un parere-nulla osta ai fini della formazione e adozione della Variante in oggetto:
 - RFI, ANAS, TERNA, ATO Toscana sud, Rimateria, ASIU, SNAM;
4. di assegnare ai sopra citati soggetti il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta per l'espressione dei contributi tecnici;
5. di approvare il programma delle attività di informazione e della partecipazione della cittadinanza, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, elaborato dal Garante della comunicazione della Variante in oggetto, già nominato con la DGC n. 187/2016;
6. di dare atto che responsabile del presente procedimento è l'arch. Camilla Cerrina Feroni, Dirigente del Settore Programmazione Territoriale ed Economica;
7. di rendere accessibile alla cittadinanza, anche in via telematica, la documentazione allegata al presente atto;
8. **di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile**, per dar corso rapidamente alla adozione della Variante in oggetto.